



Bruxelles, 31.10.2014
COM(2014) 683 final

2014/0319 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa alla conclusione del protocollo che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste dall'accordo di partenariato nel settore della pesca tra la Comunità europea e la Repubblica del Madagascar

RELAZIONE

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA

Sulla base dell'autorizzazione conferitale dal Consiglio¹, la Commissione europea ha avviato negoziati con la Repubblica del Madagascar per il rinnovo del protocollo dell'accordo di partenariato nel settore della pesca tra la Comunità europea e la Repubblica del Madagascar. In esito a tali negoziati, un progetto di nuovo protocollo è stato siglato dai negoziatori il 19 giugno 2014. Il nuovo protocollo copre un periodo di 4 anni a decorrere dalla data di applicazione provvisoria fissata all'articolo 15, ossia dalla data della firma e non prima del 1° gennaio 2015.

L'obiettivo principale del protocollo di accordo è di offrire possibilità di pesca alle navi dell'Unione europea nella zona di pesca della Repubblica del Madagascar, nel rispetto delle misure di gestione adottate dall'organizzazione regionale di gestione della pesca competente (la Commissione per il tonno dell'Oceano Indiano - IOTC) e, ove del caso, entro i limiti dell'eccedenza disponibile. La Commissione si è basata, in particolare, sui risultati di una valutazione ex post realizzata da esperti esterni.

L'obiettivo generale è rafforzare la cooperazione tra l'Unione europea e la Repubblica del Madagascar ai fini dell'istituzione di un quadro di partenariato per lo sviluppo di una politica di pesca sostenibile e lo sfruttamento responsabile delle risorse alieutiche nella zona di pesca della Repubblica del Madagascar, nell'interesse delle due Parti.

Nello specifico, il protocollo prevede possibilità di pesca nelle categorie seguenti:

- 40 tonniere con reti a circuizione;
- 32 pescherecci con palangari di superficie di stazza superiore a 100 GT;
- 22 pescherecci con palangari di superficie di stazza pari o inferiore a 100 GT.

Tenuto conto di quanto precede, la Commissione propone che il Consiglio, con l'accordo del Parlamento, adotti tramite decisione il nuovo protocollo.

2. CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE E VALUTAZIONI D'IMPATTO

Le Parti interessate sono state consultate nell'ambito della valutazione del protocollo 2013-2014. Gli esperti degli Stati membri sono stati inoltre consultati in occasione di riunioni tecniche. Le consultazioni hanno evidenziato l'utilità di mantenere un protocollo di pesca con la Repubblica del Madagascar.

3. ELEMENTI GIURIDICI DELLA PROPOSTA

La presente procedura è avviata contemporaneamente alle procedure relative alla decisione del Consiglio recante adozione dell'applicazione provvisoria del protocollo nonché al regolamento del Consiglio riguardante la ripartizione delle possibilità di pesca tra gli Stati membri dell'Unione europea.

¹ Adottata il 14 aprile 2014 dal Consiglio "Agricoltura e pesca".

4. INCIDENZA SUL BILANCIO

La contropartita finanziaria annua, pari a 1 566 250 EUR per ciascuno dei primi due anni di applicazione del protocollo e a 1 487 500 EUR per ciascuno dei due anni successivi, è basata sui seguenti elementi: a) un quantitativo di riferimento di 15 750 tonnellate per un importo annuo di 866 250 EUR per i diritti di accesso per ciascuno dei primi due anni di applicazione del protocollo e di 787 500 EUR per ciascuno dei due anni successivi e b) un sostegno allo sviluppo della politica settoriale della pesca della Repubblica del Madagascar, pari a 700 000 EUR all'anno. Tale sostegno risponde agli obiettivi della politica nazionale in materia di pesca e segnatamente ai bisogni della Repubblica del Madagascar in termini di lotta contro la pesca illegale.

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa alla conclusione del protocollo che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste dall'accordo di partenariato nel settore della pesca tra la Comunità europea e la Repubblica del Madagascar

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 43, paragrafo 2, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 6, lettera a), e paragrafo 7,

vista la proposta della Commissione europea,

previa approvazione del Parlamento europeo²,

considerando quanto segue:

- (1) Il 15 novembre 2007 il Consiglio ha adottato il regolamento (CE) n. 31/2008 relativo alla conclusione dell'accordo di partenariato nel settore della pesca tra la Comunità europea e la Repubblica del Madagascar³.
- (2) L'Unione europea ha negoziato con il Madagascar un nuovo protocollo dell'accordo di partenariato, che conferisce alle navi dell'Unione europea possibilità di pesca nella zona di pesca soggetta alla giurisdizione del Madagascar.
- (3) Con decisione n. .../2013/UE⁴ il Consiglio ha autorizzato la firma e l'applicazione provvisoria del protocollo, fatta salva la sua successiva conclusione.
- (4) L'accordo di partenariato ha istituito, all'articolo 9, una commissione mista incaricata di sorvegliare l'esecuzione, l'interpretazione e l'applicazione dell'accordo nonché di riesaminare, ove necessario, il livello delle possibilità di pesca e, di conseguenza, della contropartita finanziaria. Al fine di attuare tali modifiche, è opportuno abilitare la Commissione europea ad approvarle seguendo una procedura semplificata.
- (5) È opportuno concludere il suddetto protocollo,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Il protocollo che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste dall'accordo di partenariato nel settore della pesca tra la Comunità europea e la Repubblica del Madagascar è approvato a nome dell'Unione europea.

Il testo del protocollo è allegato alla presente decisione.

² GU C del , pag. .

³ GU L 15 del 18.1.2008, pag. 1.

⁴ GU C ...

Articolo 2

Il presidente del Consiglio designa la persona abilitata a procedere, a nome dell'Unione europea, alla notifica di cui all'articolo 16 del protocollo, al fine di esprimere il consenso dell'Unione europea ad essere vincolata dal medesimo.

Articolo 3

Conformemente alle condizioni stabilite nell'allegato 2 della presente decisione, la Commissione europea è abilitata ad approvare le modifiche del protocollo apportate dalla commissione mista istituita dall'articolo 9 dell'accordo di partenariato nel settore della pesca tra la Comunità europea e la Repubblica del Madagascar.

Articolo 4

La presente decisione entra in vigore il terzo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

1.1. Titolo della proposta/iniziativa

Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione del protocollo tra l'Unione europea e la Repubblica del Madagascar che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste dall'accordo di partenariato nel settore della pesca in vigore tra le due Parti.

1.2. Settore/settori interessati nella struttura ABM/ABB

11. – Affari marittimi e pesca

11.03 – Contributi obbligatori alle organizzazioni regionali di gestione della pesca (ORGP) e ad altre organizzazioni internazionali e accordi di pesca sostenibile (APS)

1.3. Natura della proposta/iniziativa

La proposta/iniziativa riguarda la proroga di un'azione esistente

1.4. Obiettivi

1.4.1 Obiettivi strategici pluriennali della Commissione oggetto della proposta/iniziativa

La negoziazione e la conclusione di accordi di pesca con paesi terzi rispondono all'obiettivo generale di permettere l'accesso delle navi da pesca dell'Unione europea a zone di pesca soggette alla giurisdizione di paesi terzi e di sviluppare con tali paesi relazioni di partenariato volte a promuovere lo sfruttamento sostenibile delle risorse alieutiche al di fuori delle acque dell'Unione europea.

Gli accordi di partenariato per una pesca sostenibile (APPS) garantiscono inoltre la coerenza fra i principi che regolano la politica comune della pesca e gli impegni derivanti da altre politiche europee (sfruttamento sostenibile delle risorse dei paesi terzi, lotta contro la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (pesca INN), integrazione dei paesi partner nell'economia globale e migliore gestione delle attività di pesca a livello politico e finanziario).

1.4.2 Obiettivo/obiettivi specifici e attività ABM/ABB interessate

Obiettivo specifico 1

Contribuire alla pesca sostenibile nelle acque al di fuori dell'Unione europea, mantenere la presenza europea nelle attività di pesca d'altura e tutelare gli interessi del settore europeo della pesca e dei consumatori tramite la negoziazione e la conclusione di APP con Stati costieri, in coerenza con altre politiche europee.

Attività ABM/ABB interessate

Definire un quadro di governance per le attività di pesca praticate dai pescherecci dell'Unione nelle acque dei paesi terzi (APS) (linea di bilancio 11.03.01).

1.4.3 Risultati e incidenza previsti

La conclusione del protocollo contribuisce a mantenere possibilità di pesca per le navi europee nella zona di pesca della Repubblica del Madagascar.

Il protocollo contribuisce inoltre a una migliore gestione e conservazione delle risorse alieutiche tramite un sostegno finanziario (aiuto settoriale) all'attuazione dei programmi adottati a livello nazionale dal paese partner, segnatamente in materia di lotta contro la pesca illegale.

1.4.4 Indicatori di risultato e di incidenza

Tasso di utilizzo delle possibilità di pesca (percentuale delle autorizzazioni di pesca utilizzate rispetto alla disponibilità offerta dal protocollo).

Raccolta e analisi dei dati relativi alle catture e al valore commerciale dell'accordo.

Contributo all'occupazione e al valore aggiunto nell'UE nonché alla stabilizzazione del mercato dell'UE (a livello aggregato con altri APPS).

Numero di riunioni tecniche e di riunioni della commissione mista.

1.5. Motivazione della proposta/iniziativa

1.5.1 Necessità dell'azione nel breve e lungo termine

Il protocollo relativo al periodo 2013-2014 scade il 31 dicembre 2014. È previsto che il nuovo protocollo si applichi in via provvisoria a decorrere dal 1° gennaio 2015. Al fine di garantire la continuità delle attività di pesca, parallelamente alla presente procedura è stata avviata una procedura per l'adozione, da parte del Consiglio, di una decisione relativa alla firma e all'applicazione provvisoria del protocollo.

Il nuovo protocollo consentirà di inquadrare l'attività di pesca della flotta dell'Unione europea nella zona di pesca della Repubblica del Madagascar e permetterà agli armatori europei di chiedere autorizzazioni di pesca per l'esercizio della pesca nelle acque della Repubblica del Madagascar. Il nuovo protocollo rafforza inoltre la cooperazione tra l'Unione europea e la Repubblica del Madagascar al fine di promuovere lo sviluppo di una politica di pesca sostenibile. Esso prevede in particolare la sorveglianza delle navi tramite VMS e la comunicazione per via elettronica dei dati relativi alle catture. In attesa dell'operatività dei sistemi informatici, sarà incrementata la frequenza di trasmissione dei dati sulle catture e sullo sforzo di pesca attraverso i consueti canali. È stato intensificato il sostegno settoriale al fine di aiutare la Repubblica del Madagascar a conformarsi ai propri obblighi internazionali in materia di controllo da parte dello Stato di approdo.

1.5.2 Valore aggiunto dell'intervento dell'Unione europea

Nel caso di questo nuovo protocollo, il mancato intervento dell'UE indurrebbe gli operatori a concludere accordi privati, non contribuendo a rafforzare la capacità dello Stato terzo in materia di governance della pesca e offrendo quindi una minore garanzia per quanto riguarda la sostenibilità delle attività di pesca. L'Unione europea auspica inoltre che, con questo protocollo, la Repubblica del Madagascar continuerà a cooperare efficacemente con l'Unione, in particolare nella gestione delle risorse alieutiche e nella lotta contro la pesca illegale.

1.5.3 Insegnamenti tratti da esperienze analoghe

La sottoutilizzazione delle possibilità di pesca per taluni segmenti della flotta europea nel quadro del protocollo precedente ha condotto le parti a ridurre le possibilità di pesca di tali categorie. La quota relativa degli operatori economici dell'Unione europea nel contributo versato allo Stato terzo partner in cambio dell'accesso è aumentata, mentre quella dell'Unione europea è diminuita,

conformemente al principio adottato dalla PCP riformata e applicato in altri protocolli negoziati di recente nell'Oceano Indiano. Il sostegno settoriale è stato rafforzato tenendo conto dei programmi precedentemente applicati e delle esigenze dell'amministrazione della pesca della Repubblica del Madagascar.

1.5.4 Compatibilità ed eventuale sinergia con altri strumenti pertinenti

I fondi versati nell'ambito degli APPS costituiscono entrate fruibili nei bilanci degli Stati terzi partner. Tuttavia, la destinazione di una parte di questi fondi all'attuazione di iniziative nell'ambito della politica settoriale del paese interessato costituisce una condizione per la conclusione e la sorveglianza degli APPS. Tali risorse finanziarie sono compatibili con altre fonti di finanziamento provenienti da altri finanziatori internazionali per la realizzazione di progetti e/o di programmi realizzati a livello nazionale nel settore della pesca.

1.6. Durata e incidenza finanziaria

Proposta/iniziativa di **durata limitata**

Proposta/iniziativa in vigore dall' 1.1.2015 al 31.12.2018.

Incidenza finanziaria dal 2015 al 2018.

1.7. Modalità di gestione previste

Gestione diretta a opera della Commissione

a opera dei suoi servizi, compreso il personale delle delegazioni dell'Unione.

2. MISURE DI GESTIONE

2.1. Disposizioni in materia di monitoraggio e di relazioni

La Commissione (DG MARE, in collaborazione con il proprio responsabile per la pesca residente a Maurizio e con la delegazione dell'Unione europea in Madagascar) garantirà una sorveglianza regolare dell'attuazione del protocollo, in particolare sotto il profilo dell'utilizzo delle possibilità di pesca da parte degli operatori e dei dati relativi alle catture.

L'APPS prevede inoltre almeno una riunione annuale della commissione mista nel corso della quale la Commissione e i paesi terzi facciano il punto sull'attuazione dell'accordo e del relativo protocollo e apportino, ove necessario, adeguamenti alla programmazione ed eventualmente alla contropartita finanziaria.

2.2. Sistema di gestione e di controllo

2.2.1 Rischi individuati

L'adozione di un nuovo protocollo di pesca comporta un certo numero di rischi, in particolare per quanto concerne gli importi destinati al finanziamento della politica settoriale della pesca (sottoprogrammazione). Non sono sorte difficoltà di questo tipo con la Repubblica del Madagascar nel corso dell'attuazione del protocollo 2013-2014.

2.2.2 Modalità di controllo previste

Si intende promuovere un dialogo approfondito sulla programmazione e sull'attuazione della politica settoriale. Anche l'analisi congiunta dei risultati menzionata all'articolo 6, paragrafo 3, del protocollo in oggetto rientra tra le modalità di controllo.

Il protocollo prevede inoltre clausole specifiche per la sua sospensione, a particolari condizioni e in circostanze determinate.

2.3. Misure di prevenzione delle frodi e delle irregolarità

La Commissione si impegna a promuovere un dialogo politico e una concertazione permanente con la Repubblica del Madagascar al fine di migliorare la gestione dell'accordo e rafforzare il contributo dell'Unione europea alla gestione sostenibile delle risorse alieutiche. In ogni caso, tutti i pagamenti effettuati dalla Commissione nell'ambito di un APPS sono soggetti alle norme e alle procedure finanziarie e di bilancio generalmente applicate dalla Commissione. Ciò consente, in particolare, di identificare tutti i conti bancari degli Stati terzi sui quali sono versati gli importi della contropartita finanziaria. Per il protocollo in oggetto, l'articolo 4, paragrafo 4, stabilisce che la totalità della contropartita finanziaria deve essere versata su un conto bancario unico del Tesoro pubblico aperto presso la Banca Centrale del Madagascar.

3. INCIDENZA FINANZIARIA PREVISTA DELLA PROPOSTA/ INIZIATIVA

3.1. Rubrica/rubriche del quadro finanziario pluriennale e linea/linee di bilancio di spesa interessate

Linee di bilancio esistenti

Secondo l'ordine delle rubriche del quadro finanziario pluriennale e delle linee di bilancio.

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	Linea di bilancio	Natura della spesa	Partecipazione			
	Numero [Denominazione...]	Diss./Non diss. (5)	di paesi EFTA ⁶	di paesi candidati ⁷	di paesi terzi	ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, lettera a <i>bis</i> , del regolamento finanziario
2	11.0301 Definire un quadro di governance per le attività di pesca effettuate dai pescherecci dell'Unione nelle acque dei paesi terzi (APS)	Diss.	NO	NO	NO	NO

Nuove linee di bilancio di cui è richiesta la creazione
(non applicabile)

⁵ Diss. = stanziamenti dissociati / Non diss. = stanziamenti non dissociati.

⁶ EFTA: Associazione europea di libero scambio.

⁷ Paesi candidati e, se del caso, paesi potenziali candidati dei Balcani occidentali.

3.2. Incidenza prevista sulle spese

3.2.1. Sintesi dell'incidenza prevista sulle spese

Mio EUR (al terzo decimale)

Rubrica del quadro finanziario pluriennale:	Numero 2	Conservazione e gestione delle risorse naturali
--	-------------	---

DG: MARE			Anno N ⁸ 2015	Anno N+1 2016	Anno N+2 2017	Anno N+3 2018	Totale
•Stanzamenti operativi							
Numero della linea di bilancio: 11.0301	Impegni	(1)	1,566	1,566	1,488	1,488	6,108
	Pagamenti	(2)	1,566	1,566	1,488	1,488	6,108
Stanzamenti di natura amministrativa finanziati dalla dotazione di programmi specifici ⁹							
Numero della linea di bilancio: 11.010401		(3)	0,042	0,042	0,042	0,092	0,218
TOTALE degli stanziamenti per la DG MARE	Impegni	=1+3	1,608	1,608	1,530	1,580	6,326
	Pagamenti	=2+3	1,608	1,608	1,530	1,580	6,326

•TOTALE degli stanziamenti operativi	Impegni	(4)	1,566	1,566	1,488	1,488	6,108
	Pagamenti	(5)	1,566	1,566	1,488	1,488	6,108
•TOTALE degli stanziamenti di natura amministrativa finanziati dalla dotazione di programmi specifici		(6)	0,042	0,042	0,042	0,092	0,218

⁸ L'anno N è l'anno in cui inizia a essere attuata la proposta/iniziativa.

⁹ Assistenza tecnica e/o amministrativa e spese di sostegno all'attuazione di programmi e/o azioni dell'UE (ex linee "BA"), ricerca indiretta, ricerca diretta.

TOTALE degli stanziamenti per la RUBRICA 2 del quadro finanziario pluriennale	Impegni	=4+ 6	1,608	1,608	1,530	1,580	6,326
	Pagamenti	=5+ 6	1,608	1,608	1,530	1,580	6,326

Se la proposta/iniziativa incide su più rubriche: (non applicabile)

•TOTALE degli stanziamenti operativi	Impegni	(4)					
	Pagamenti	(5)					
•TOTALE degli stanziamenti di natura amministrativa finanziati dalla dotazione di programmi specifici		(6)					
TOTALE degli stanziamenti per le RUBRICHE da 1 a 4 del quadro finanziario pluriennale (Importo di riferimento)	Impegni	=4+ 6					
	Pagamenti	=5+ 6					

Rubrica del quadro finanziario pluriennale:	5	“Spese amministrative”
--	----------	------------------------

Mio EUR (al terzo decimale)

		Anno N ¹⁰ 2015	Anno N+1 2016	Anno N+2 2017	Anno N+3 2018	TOTALE
DG MARE						
•Risorse umane		0,059	0,059	0,059	0,059	0,236
•Altre spese amministrative		0,010	0,010	0,010	0,010	0,040
TOTALE DG MARE	Stanziamenti	0,069	0,069	0,069	0,069	0,276

TOTALE degli stanziamenti per la RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale	(Totale impegni = Totale pagamenti)	0,069	0,069	0,069	0,069	0,276
--	-------------------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Mio EUR (al terzo decimale)

		Anno N ¹¹ 2015	Anno N+1 2016	Anno N+2 2017	Anno N+3 2018	TOTALE
TOTALE degli stanziamenti per le RUBRICHE da 1 a 5 del quadro finanziario pluriennale	Impegni	1,677	1,677	1,599	1,649	6,602
	Pagamenti	1,677	1,677	1,599	1,649	6,602

¹⁰ L'anno N è l'anno in cui inizia a essere attuata la proposta/iniziativa.

¹¹ L'anno N è l'anno in cui inizia a essere attuata la proposta/iniziativa.

3.2.2. Incidenza prevista sugli stanziamenti operativi

La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti operativi, come spiegato di seguito:

Stanziamenti di impegno in Mio EUR (al terzo decimale)

Specificare gli obiettivi e i risultati			Anno N 2015	Anno N+1 2016	Anno N+2 2017	Anno N+2 2018	TOTALE					
	RISULTATI											
	Tipo ¹²	Costo medio	Numero	Costo	Numero	Costo	Numero	Costo	Numero	Costo	Numero totale	Costo totale
OBIETTIVO SPECIFICO 1 ¹³ ...												
- Accesso alla zona di pesca	Volume (t)	<u>N & N+1:</u> 55 EUR/t	15 750	0,866	15 750	0,866	15 750	0,788	15 750	0,788	63 000	3,308
		<u>N+2 & N+3:</u> 50 EUR/t										
- Sostegno settoriale	Contributo annuale	0,300	1	0,700	1	0,700	1	0,700	1	0,700	4	2,800
Totale parziale Obiettivo specifico 1				1,566		1,566		1,488		1,488		6,108
COSTO TOTALE				1,566		1,566		1,488		1,488		6,108

¹² I risultati sono i prodotti e servizi da fornire (ad esempio: numero di scambi di studenti finanziati, numero di km di strade costruiti ecc.).

¹³ Come descritto nella sezione 1.4.2. "Obiettivo/obiettivi specifici...".

3.2.3. Incidenza prevista sugli stanziamenti di natura amministrativa

3.2.3.1 Sintesi

La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti di natura amministrativa, come spiegato di seguito:

Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno N ¹⁴ 2015	Anno N+1 2016	Anno N+2 2017	Anno N+3 2018	TOTALE
--	---------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	--------

RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale					
Risorse umane	0,059	0,059	0,59	0,059	0,236
Altre spese amministrative	0,010	0,010	0,010	0,010	0,040
Totale parziale RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale	0,069	0,069	0,069	0,069	0,276

esclusa la RUBRICA 5¹⁵ del quadro finanziario pluriennale					
Risorse umane	0,036	0,036	0,036	0,036	0,144
Altre spese di natura amministrativa	0,006	0,006	0,006	0,056	0,074
Totale parziale esclusa la RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale	0,042	0,042	0,042	0,092	0,218

TOTALE	0,111	0,111	0,111	0,161	0,494
---------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Il fabbisogno di stanziamenti relativi alle risorse umane è coperto dagli stanziamenti della DG già assegnati alla gestione dell'azione e/o riassegnati all'interno della stessa DG, integrati dall'eventuale dotazione supplementare concessa alla DG responsabile nell'ambito della procedura annuale di assegnazione, tenendo conto dei vincoli di bilancio.

¹⁴ L'anno N è l'anno in cui inizia a essere attuata la proposta/iniziativa.

¹⁵ Assistenza tecnica e/o amministrativa e spese di sostegno all'attuazione di programmi e/o azioni dell'UE (ex linee "BA"), ricerca indiretta, ricerca diretta.

3.2.3.2 Fabbisogno previsto di risorse umane

La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di risorse umane, come spiegato di seguito:

Stima da esprimere in valore intero (o al massimo con un decimale)

	Anno N 2015	Anno N+1 2016	Anno N+2 2017	Anno N+3 2018
•Posti della tabella dell'organico (posti di funzionari e di agenti temporanei)				
11 01 01 01 (in sede e negli uffici di rappresentanza della Commissione)	0,30	0,30	0,30	0,30
11 01 01 02 (nelle delegazioni)				
•Personale esterno (in equivalenti a tempo pieno: ETP)¹⁶				
11 01 02 01 (AC, END, INT della dotazione globale)	0,15	0,15	0,15	0,15
11 01 02 02 (AC, AL, END, INT e JED nelle delegazioni)				
11 01 04 01¹⁷	- in sede ¹⁸			
	- nelle delegazioni	0,25	0,25	0,25
Altre linee di bilancio (specificare)				
TOTALE	0,7	0,7		0,7

11 è il settore o il titolo di bilancio interessato.

Il fabbisogno di risorse umane è coperto dal personale della DG già assegnato alla gestione dell'azione e/o riassegnato all'interno della stessa DG, integrato dall'eventuale dotazione supplementare concessa alla DG responsabile nell'ambito della procedura annuale di assegnazione, tenendo conto dei vincoli di bilancio.

Descrizione dei compiti da svolgere:

Funzionari e agenti temporanei	<p>Gestione e monitoraggio del processo di (ri)negoziato dell'APPS e dell'approvazione dell'esito dei negoziati da parte delle istituzioni; gestione dell'APPS in corso, compreso il monitoraggio finanziario e operativo permanente; gestione delle licenze.</p> <p>Desk officer DG MARE + CU/ CU aggiunto + segretariato: stimato globalmente a 0,45 ETP/anno</p> <p>Costo unitario: 132 000 EUR/anno</p> <p>Calcolo delle spese: 0,45 ETP/anno x 132 000 EUR/anno</p> <p>Costo totale: 59 400 EUR = > 0,059 mio EUR</p>
Personale esterno	<p>Monitoraggio dell'esecuzione dell'aiuto settoriale - AC in delegazione (Maurizio): stimato globalmente a 0,25 ETP/anno</p> <p>Costo unitario: 145 000 EUR/anno</p> <p>Calcolo delle spese: 0,25 ETP/anno x 145 000 EUR/anno</p> <p>Costo totale: 36 250 EUR = > 0,036 mio EUR</p>

¹⁶ AC = agente contrattuale; AL = agente locale; END = esperto nazionale distaccato; INT = personale interinale ("intérimaire"); JED = giovane esperto in delegazione ("Jeune Expert en Délégation").

¹⁷ Sottomassimale per il personale esterno previsto dagli stanziamenti operativi (ex linee "BA").

¹⁸ Principalmente per i Fondi strutturali, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il Fondo europeo per la pesca (FEP).

3.2.4. Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale attuale

La proposta/iniziativa è compatibile con il quadro finanziario pluriennale attuale.

3.2.5. Partecipazione di terzi al finanziamento

La proposta/iniziativa non prevede cofinanziamenti da terzi.

3.3. Incidenza prevista sulle entrate

La proposta/iniziativa non ha incidenza finanziaria sulle entrate.

